



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

INDICE

Art. 1 – Regolamento interno del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences.....	4
Art. 2 – Istituzione del Corso	4
Art. 3 – Obiettivi specifici	4
Art. 4 – Aree di afferenza.....	4
Art. 5 – Caratteristiche generali	5
Art. 6 – Organi del Corso di Dottorato	5
Art. 7 – Collegio Docenti.....	6
Art. 8 – Coordinatore/Coordinatrice	8
Art. 9 – Comitato Esecutivo	8
Art. 10 – Comitato di Indirizzo.....	10
Art. 11 Gruppo di Riesame	10
Art. 12 – Supervisore e Co-supervisore.....	10
Art. 13 – Oversight Committee	11
Art. 14 – Mentore.....	12
Art. 15 – Manifesto degli Studi.....	12
Art. 16 – PhDigital.....	13
Art. 17 – Attività di formazione.....	13
Art. 18 – Modalità di selezione.....	14
Art. 19 – Sospensioni e assenze	14
Art. 20 – Modalità di valutazione per l’ammissione all’anno di corso successivo.....	15
Art. 21 – Revisione tesi.....	15
Art. 22 – Conseguimento del titolo.....	15
Art. 23 – Dottorandi/e: diritti e doveri	16
Art. 24 – Supervisor e Co-supervisor: diritti e doveri.....	17
Art. 25 – Diritti brevettuali	17
Art. 26 – Dotazione personale	18
Art. 27 – Attività sussidiaria ed integrativa.....	18



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 28 – Ritardi.....	19
Art. 29 – Modifiche al Regolamento interno.....	19
Art. 30 – Norme finali e di rinvio.....	19



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 1 – Regolamento interno del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences

1. Il Consiglio del CIMeC adotta il Regolamento interno al fine di regolare l'attività del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences, di seguito per brevità denominato "Regolamento di Dottorato", indicandone gli obiettivi specifici, l'organizzazione interna e le regole di condotta per i/le dottorandi/e che lo frequentano.
2. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento di Dottorato si fa integrale rinvio al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 250 del 11.03.2022 e successive modifiche, nonché alla normativa vigente.

Art. 2 – Istituzione del Corso

È istituito il Corso di Dottorato di Ricerca in Cognitive and Brain Sciences, proposto dal CIMeC – Centro Interdipartimentale Mente/Cervello.

Art. 3 – Obiettivi specifici

Ad integrazione degli obiettivi generali di ogni Corso di Dottorato come indicati all'art. 3 del Regolamento di Dottorato, il Corso si pone come obiettivi specifici la formazione di figure dotate di alta professionalità ed autonomia, in grado di assumere responsabilità dirette nelle attività di:

- **Ricerca di base** circa i processi cognitivi e le rispettive basi neurali nell'essere umano e nelle altre specie animali, e sviluppo di modelli computazionali utilizzabili per lo studio dei processi neurali e cognitivi.
- **Ricerca applicata** in merito agli aspetti traslazionali della ricerca neuro-cognitiva, valutazione e riabilitazione delle funzioni cognitive anche attraverso tecniche avanzate di neuroimaging e neurostimolazione, alle implicazioni etiche delle ricerche neuroscientifiche, al benessere umano e animale, alla realizzazione e validazione di sistemi esperti e di supporto delle decisioni umane, alla progettazione di applicazioni software per la valutazione dei processi cognitivi e la loro riabilitazione.

Art. 4 – Aree di afferenza

Le aree di afferenza sono:

- 01 – Scienze matematiche e informatiche



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

- 02 – Scienze fisiche
- 05 – Scienze biologiche
- 06 – Scienze mediche
- 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione
- 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Art. 5 – Caratteristiche generali

1. Il Corso di dottorato ha durata quadriennale.
2. La lingua ufficiale del Corso è l'inglese.
3. Ogni anno vengono emanati uno o più bandi in lingua italiana e inglese per la selezione pubblica dei/le candidati/e, dove sono specificati il numero dei posti e delle borse previsti.
4. Il bando di ammissione viene pubblicato sul sito dell'Università in italiano e in inglese. In caso di difformità interpretativa delle norme ivi contenute, fa fede la versione italiana.
5. Al corso di dottorato sono ammessi i/le candidati/e maggiormente qualificati/e indipendentemente dal loro sesso, età, nazionalità, religione, etnia e classe sociale. Le prove di ammissione si svolgono in lingua inglese.
6. Ai/le dottorandi/e non madrelingua inglese è richiesto di fornire entro il terzo anno idonea certificazione del loro livello d'inglese che non deve essere inferiore al livello B2 in tutte le abilità. L'assenza di idonea certificazione impedirà il passaggio al quarto anno, sino ad ottenimento della stessa.
7. La tesi di dottorato deve essere redatta in inglese e corredata da una sintesi in lingua inglese.

Art. 6 – Organi del Corso di Dottorato

- Il Collegio Docenti
- Il/La Coordinatore/Coordinatrice
- Il Comitato Esecutivo
- Il Comitato di Indirizzo / Advisory Board
- Il Gruppo di Riesame / Steering Committee



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 7 – Collegio Docenti

1. Sono componenti del Collegio Docenti del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences:
 - a. Ricercatori/trici di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 e Ricercatori/trici a Tempo Determinato in Tenure Track della legge 79/2022 e professori/esse di II fascia;
 - b. Professori/esse di I fascia;
 - c. rappresentanti di soggetti pubblici e privati finanziatori di borse di dottorato con un'elevata qualificazione scientifica;
 - d. esperti/e italiani/e e stranieri/e.
2. I componenti del Collegio Docenti previsti ai punti c) e d) non possono superare 1/3 del totale dei componenti del Collegio Docenti stesso, arrotondato per difetto.
3. Su invito del/la Coordinatore/trice, possono inoltre assistere, senza diritto di voto, alle sedute del Collegio Docenti o alla discussione di punti specifici, persone di cui si ritenga utile il contributo in ragione della loro competenza scientifica, didattica, tecnica o finanziaria nell'attività del Corso, in particolare:
 - a. La segreteria del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences e il/la responsabile dell'amministrazione del CIMeC, anche con compiti di verbalizzazione.
 - b. Un rappresentante per ogni ciclo dei/le dottorandi/e iscritti/e al Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences, limitatamente alle questioni sull'andamento del dottorato e percorsi formativi.
 - c. Esperti/e e docenti italiani/e o stranieri/e coinvolti/e nella formazione dei/le dottorandi/e del Corso.
4. Le nuove adesioni sono deliberate dal Collegio. La domanda di partecipazione al Collegio Docenti dovrà essere trasmessa al/la Coordinatore/trice, corredata da curriculum vitae con pubblicazioni, da una dichiarazione di non appartenenza/appartenenza a Collegi di Dottorati in altri Atenei e, nel caso in cui appartengano ad altro ateneo/Collegio, anche dal nulla osta rilasciato dall'ateneo di appartenenza, e da una dichiarazione da parte del/la richiedente di avere il numero di pubblicazioni necessario per poter aderire al Collegio, secondo le Linee Guida Per l'accREDITamento dei corsi di dottorato vigenti al momento dell'adesione.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

5. Le istanze di affiliazione al Collegio dei Docenti sono valutate annualmente, in concomitanza con l'aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale dei Dottorati del Ministero per la presentazione della richiesta di accreditamento (o rinnovo) del Corso. L'affiliazione decorre formalmente dall'inizio ufficiale del ciclo di riferimento (solitamente il 1° novembre).
6. Il Collegio Docenti viene convocato dal/la Coordinatore/trice, ovvero su richiesta di almeno 1/3 dei componenti che lo compongono.
7. La convocazione è inviata almeno tre giorni prima della seduta mediante comunicazione all'indirizzo email istituzionale ovvero con i metodi ritenuti più idonei per assicurarne la ricezione. L'ordine del giorno è inviato con la convocazione.
8. Il Collegio Docenti si riunisce in presenza almeno due volte all'anno ed è prevista la riunione con collegamento a distanza nel caso in cui:
 - a. è fisicamente assente il/la Coordinatore/trice, sostituito dal/la Vice Coordinatore/trice;
 - b. l'Ordine del Giorno riguardi esclusivamente adempimenti di ordinaria amministrazione.
9. Per la validità delle sedute è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti di cui al comma 1, lettere a) -c) sottratti gli assenti giustificati.
10. L'assenza non giustificata di un componente del Collegio Docenti o di un/a supervisore non componente a più del 50% delle sedute nell'arco di un anno accademico verrà discussa dal Collegio e potrebbe comportare la decadenza come componente del Collegio stesso, nonché precludere la possibilità di future supervisioni.
11. Le delibere vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e sono immediatamente esecutive, salvo che l'organo ne differisca l'esecutività. In caso di parità prevale il voto del/la Coordinatore/trice.
12. Delle riunioni del Collegio Docenti è redatto verbale a cura del vicario Coordinatore/trice o dal/la professore/ssa ordinario/a con minore anzianità di ruolo. Il verbale viene approvato e reso visibile ai componenti del Collegio entro la seconda seduta successiva.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

13. Qualora il Collegio debba deliberare con urgenza o entro una scadenza stabilita e non sia possibile riunire in tempo i componenti in seduta fisica, il Coordinatore/trice può convocare una seduta telematica, nel corso della quale ciascun componente trasmette per posta elettronica il proprio parere e voto su una specifica proposta di deliberazione. Le deliberazioni assunte in via telematica con il coinvolgimento di tutti i componenti sono ratificate nella prima riunione utile.

Art. 8 – Coordinatore/Coordinatrice

1. Il/La Coordinatore/Coordinatrice del Collegio Docenti svolge i compiti stabiliti dall'art. 13 del Regolamento di Dottorato.
2. Il/La Coordinatore/trice dura in carica tre anni e può essere rieletto/a una sola volta.
3. L'elezione si tiene a partire dai 6 mesi precedenti dalla fine del mandato in ottobre del 3° anno, e comunque prima dell'avvio dell'anno accademico successivo.
4. È delegata al/la Coordinatore/trice la facoltà di autorizzare la sospensione e la ripresa del corso per i/le dottorandi/e, previo parere del supervisore e per giustificati motivi connessi alla tutela della riservatezza.

Art. 9 – Comitato Esecutivo

1. Il Collegio Docenti può istituire un Comitato Esecutivo, composto da almeno 4 componenti eletti dal Collegio dei Docenti, oltre che dal/la Coordinatore/trice, che lo presiede, e dal/la vice Coordinatore/trice, che ne fanno parte di diritto. Fatto salvo il numero complessivo di almeno 4 componenti, il Collegio può disporre una diversa ripartizione dei componenti per componente accademica (docenti di prima e seconda fascia, ricercatori, ed esperti), per assicurare proporzionalità nella rappresentanza nel Comitato Esecutivo rispetto alla composizione del Collegio Docenti. Per il funzionamento del Comitato Esecutivo e per la verbalizzazione delle sedute si applicano le norme previste per il Collegio Docenti.
2. Per la validità delle sedute è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti. In caso di necessità particolari, può essere convocata una riunione telematica.
3. Il Comitato Esecutivo coadiuva il/la Coordinatore/trice negli adempimenti cui è tenuto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Dottorato e delibera sulle materie ad esso delegate dal Collegio Docenti, al quale riferisce costantemente in merito all'attività svolta.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

4. Il/La Coordinatore/trice può assegnare ai singoli componenti del Comitato Esecutivo specifiche funzioni ritenute necessarie per il perseguimento di obiettivi gestionali ed organizzativi del Corso.
5. Il Comitato Esecutivo può revocare l'incarico di supervisore, co-supervisore, mentore e componente OC a chi non ottemperi agli obblighi connessi a tale ruolo, e può proporre la decadenza dal Collegio Docenti. Tale decisione deve essere deliberata dal Collegio Docenti a maggioranza assoluta dei presenti.
6. Il Comitato Esecutivo resta in carica per la durata del mandato del/la Coordinatore/trice.
7. In caso di dimissioni, di cessazione o di impedimento di un componente del Comitato Esecutivo per un periodo superiore ai tre mesi, il/la Coordinatore/trice indice l'elezione per la sostituzione. Il mandato del nuovo componente scade con il mandato del Comitato Esecutivo.
8. Al Comitato Esecutivo del Corso di Dottorato sono delegate le seguenti funzioni:
 - a. approvazione del bando per la selezione dei/delle candidati/e al Corso;
 - b. designazione della commissione giudicatrice per l'ammissione al Dottorato;
 - c. nomina dei supervisori, dei mentori e dei componenti dell'Oversight Committee (OC), in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento;
 - d. approvazione delle richieste di cambio di supervisore, mentore o componente dell'OC;
 - e. ammissione agli anni successivi, fatti salvi i casi per i quali il/la Coordinatore/trice ritenga opportuno sottoporre la decisione al Collegio dei Docenti;
 - f. sentito il parere del Supervisore, valutazione e successiva approvazione delle richieste di autorizzazione per attività lavorativa esterna (art. 26, comma 2 del Regolamento di Ateneo);
 - g. sospensione borsa di dottorato nel caso di ripetuta inadempienza;
 - h. approvazione richieste di periodi di ricerca all'estero a prescindere dalla loro durata;
 - i. ammissione alla procedura di valutazione della tesi da parte dei valutatori, fatti salvi i casi per i quali il/la Coordinatore/trice ritenga opportuno sottoporre la decisione al Collegio dei Docenti;
 - j. approvazione delle domande per richieste di proroga completamento tesi (art. 29 comma 6 del Regolamento di Ateneo);
 - k. proposte di nomina dei commissari di esame finale;
 - l. individuazione del/la miglior Dottore/Dottoressa di Ricerca del Corso per la cerimonia di laurea di Ateneo;



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

- m. adozione motivata e tempestiva delle modifiche al Manifesto degli Studi, da sottoporre a ratifica nella prima seduta utile del Collegio dei Docenti
- n. Valutazione riconoscimento dei titoli stranieri di dottorato.

Art. 10 – Comitato di Indirizzo

1. In accordo con le linee guida ANVUR, la presenza di un Comitato consultivo internazionale è considerata una buona pratica. Lo scopo del Comitato consultivo è quello di esprimere pareri e fare proposte al Collegio su questioni specifiche sottoposte alla sua attenzione dal Gruppo di Riesame e dal Comitato Esecutivo.
2. Il Comitato consultivo è composto da un minimo di 4 componenti, rappresentanti del mondo accademico, della società, del mondo del lavoro e della ricerca, considerando il più possibile genere, distribuzione di età junior-senior e alumni/ae del dottorato.
3. L'Advisory Board è proposto dal Comitato Esecutivo e nominato dal Collegio di Dottorato e ha validità per la durata del mandato del/la Coordinatore/trice, con possibilità di rinnovo.

Art. 11 Gruppo di Riesame

1. Il Gruppo di Riesame supporta il/la Coordinatore/trice ed è composto dal/dalla Coordinatore/trice o da un/una suo/sua delegato/a e vi fanno parte almeno un/una altro/a docente componente del Collegio e almeno un/una dottorando/a assicurando rappresentanza delle aree di afferenza del dottorato.
2. Lo scopo del Gruppo è di monitoraggio annuale e di riesame riciclico, nonché curare la relativa documentazione.
3. Il Gruppo di Riesame si incontra almeno una volta all'anno.

Art. 12 – Supervisore e Co-supervisore

1. Dall'inizio del percorso di dottorato, ciascun/a dottorando/a è affiancato/a da un/a supervisore, scelto/a tra i componenti del Collegio Docenti esperti ricercatori/trici di enti con un adeguato profilo scientifico e che finanziano una borsa coerente con le tematiche del dottorato. A ciascun/a dottorando/a è assegnato/a anche un/a co-supervisore scelto/a tra i componenti dell'Oversight Committee.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

2. Il/La supervisore o il/la co-supervisore è di provenienza universitaria, nel ruolo di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010, e ricercatori/trici a tempo determinato in tenure track della legge 79/2022, o professore/ssa di II fascia, o professore/ssa di I fascia.
3. L'incarico di nomina del/la supervisore e co-supervisore è attribuito dal Comitato Esecutivo tenendo conto, ove possibile, della proposta del dottorando/a presentata nella domanda di ammissione al concorso.
4. Il/La supervisore ha una responsabilità centrale nel guidare il dottorando definendo l'argomento di ricerca specifico per la tesi di dottorato e assicurando l'allineamento con gli obiettivi formativi più ampi del programma di dottorato. È compito del/la supervisore supportare attivamente il/la dottorando/a durante tutto il progetto di ricerca, assicurandosi che il lavoro svolto sia scientificamente rigoroso e soddisfi gli standard accademici. Il/La supervisore affianca il/la dottorando/a nella proposta e la pianificazione della formazione del dottorato e, di conseguenza, del piano studi individuale ciascun anno.
5. Il/La supervisore approva e monitora la partecipazione del/la dottorando/a a convegni, scuole e seminari esterni, assicurandone anche la disponibilità del suo budget per attività di ricerca, e che sia sufficiente per intraprendere tali attività.
6. Il/La supervisore/co-supervisore assiste il/la dottorando/a, verificandone l'attività ed il rispetto delle norme anche comportamentali ritenute fondamentali per il valore del Corso e per la crescita scientifica e professionale dei/le suoi/e dottorandi/e.
7. E' prevista la possibilità di un cambio del/la supervisore previa delibera del Comitato Esecutivo, il quale deve esserne informato attraverso comunicazione scritta da entrambe le parti. Qualora l'esito della discussione sia favorevole ad un cambio di supervisione, il Comitato Esecutivo nomina il/la nuovo/a supervisore.

Art. 13 – Oversight Committee

1. I/Le dottorandi/e sono tenuti a presentare periodicamente il proprio lavoro ad un Comitato di Monitoraggio (Oversight Committee - OC) composto dal/la supervisore e da altri/e due esperti/e (di cui uno/a è il/la Co-supervisore).
2. L'OC è nominato dal/la supervisore previo coordinamento con il/la dottorando/a, e poi confermato dal Comitato Esecutivo.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

3. Al completamento della presentazione o della relazione scritta di un/a dottorando/a, l'OC ha l'obbligo di fornire allo/a stesso/a un feedback (sia scritto che orale).
4. I componenti dell'OC assegnati a ciascun/a dottorando/a rimangono gli stessi per tutto il quadriennio.
5. Nel caso in cui il/la supervisore sia un/a ricercatore/trice non-componente del Collegio Docenti, almeno uno/a dei componenti OC dovrà essere componente del Dottorato in Cognitive and Brain Sciences e un altro componente dell'OC dovrà essere un accademico/a, nel caso in cui il componente scelto del Dottorato in CBS non sia un accademico.

Art. 14 – Mentore

1. La figura del/la Mentore supporta principalmente il/la dottorando/a su questioni diverse, non specifiche al loro progetto di ricerca, attività in cui il Mentore non è coinvolto o almeno non a livello formale.
2. Il/La Mentore è un/a ricercatore/trice senior, in genere un/a professore/ssa ordinario/a o associato/a componente del Dottorato di ricerca in Cognitive and Brain Sciences, presente, auspicabilmente, durante tutto il ciclo di dottorato di ricerca del/la dottorando/a. I/Le Mentori sono scelti/e dai/le dottorandi/e, e possono anche essere componenti di altro dottorato previa autorizzazione del Comitato Esecutivo.
3. Il/La Mentore è obbligato/a incontrare il/la dottorando/a almeno una volta l'anno.
4. La scelta del/la Mentore è a totale discrezione del/della dottorando/a, e in assenza di una espressa richiesta, ne viene nominato/a uno/a d'ufficio tra i componenti del Comitato Esecutivo.

Art. 15 – Manifesto degli Studi

1. Prima dell'inizio dell'anno accademico il Collegio dei Docenti del Corso approva il Manifesto degli Studi, che viene pubblicato sul sito del Corso, PhDigital e le pagine Wiki del CIMeC..
2. Il Manifesto degli Studi contiene:
 - Descrizioni dei corsi e i relativi docenti
 - Obiettivi del programma di dottorato
 - Disposizioni relative alle attività formative, propedeutiche e/o integrative dei corsi;
 - Informazioni sui corsi individuali, sugli esami e altre prove di valutazione;
 - Informazioni sulle modalità di presentazione dei piani di studio individuali;



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

- Il calendario delle principali scadenze per i dottorandi iscritti al Corso, con l'indicazione delle scadenze per la presentazione del piano di studio e delle revisioni delle tesi/esami finali;
 - Codice di condotta;
 - Descrizione dei componenti, dei collegi e delle commissioni del programma di dottorato.
3. Il/La dottorando/ è tenuto/a a presentare in PhDigital un piano di studio inclusivo delle offerte formative delineate nel Manifesto. Tale piano deve essere approvato anzitutto dal/la supervisore, e successivamente dal Comitato Esecutivo.

Art. 16 – PhDigital

1. PhDigital è un sistema gestionale del CIMeC il cui scopo è quello di mantenere un registro:
- degli obblighi di ciascuno/a studente di dottorato comprensivo dei piani di studi e le loro attività di ricerca, tra cui gli incontri con i supervisori e gli adempimenti progressivi dettati dal Manifesto;
 - dei risultati dei corsi;
 - del feedback dei supervisori e i comitati di monitoraggio degli studenti di dottorato alla fine di ciascuna presentazione;
 - degli adempimenti di ricerca e relative scadenze;
 - delle attività che devono essere condivise con i revisori della tesi (pubblicazioni, attività di terza missione, esperienza di didattica aggiuntiva, premi, ecc.)

Tutto ciò ne rende obbligatorio l'uso da parte degli studenti, supervisori, componenti dell'OC, e docenti dei corsi.

2. L'obiettivo di PhDigital è di usufruire di un sistema di notifiche programmato per aiutare gli studenti di dottorato, i supervisori, i componenti del comitato di monitoraggio e i docenti dei corsi a svolgere le azioni sopra elencate.

Art. 17 – Attività di formazione

1. Il Corso offre annualmente una serie di attività formative presentate all'inizio di ciascun anno accademico nel Manifesto degli Studi, nel quale viene anche fornita una descrizione delle modalità di svolgimento, obiettivi e risultati attesi di ciascun corso.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

2. Per tutta la durata dell'anno accademico il dottorando è tenuto a frequentare i seminari, workshop e simposi proposti dal CIMeC e dai suoi partner, scelti in base all'affinità culturale del proprio percorso formativo, ma anche tenendo conto della utilità di una preparazione più ampia. La partecipazione ai seminari costituisce elemento di valutazione dell'attività svolta dal dottorando.
3. Per eventuali soggiorni all'estero di durata superiore a quattro settimane, è necessaria una richiesta del/la supervisore al/la Coordinatore/trice, che illustri gli obiettivi formativi e scientifici delle attività previste e come queste impattano il lavoro di tesi del dottorando
4. Tutti i dettagli relativi al numero di ore frontali da conseguire annualmente sono riportati nel Manifesto degli Studi.
5. Per il riconoscimento di corsi esterni nel piano studi di un dottorando, questi devono essere:
 - a) pass/fail, quindi con verifica o progetto finale a fine percorso che dovrà essere comprovato con apposita certificazione dell'ente o del docente del corso
 - b) considerati necessari ai fine della ricerca che il dottorando farà per completare il lavoro di tesi di dottorato.

Art. 18 – Modalità di selezione

L'accesso al Corso avviene tramite una procedura selettiva con valutazione comparativa basata su titoli e colloquio.

Art. 19 – Sospensioni e assenze

1. Eventuali sospensioni del percorso di dottorato possono essere concesse al/la dottorando/a dal Coordinatore o dal Collegio Docenti per gravi e giustificati motivi personali, e previa presentazione di apposita richiesta motivata.
2. Al termine del periodo di sospensione l'interessato/a riprenderà il corso previa dichiarazione di rientro a firma del/la Coordinatore/trice.
3. Eventuali assenze non concordate preventivamente e non segnalate tempestivamente per iscritto al/la supervisore potranno essere motivo di esclusione dal Corso.
4. Qualora il/la dottorando/a risulti ripetutamente inadempiente rispetto ai compiti assegnati o alle attività previste dal piano formativo, il Collegio dei Docenti può deliberare la sospensione della borsa di studio per un periodo determinato o fino alla regolarizzazione della posizione.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 20 – Modalità di valutazione per l'ammissione all'anno di corso successivo

Le modalità di valutazione per l'ammissione all'anno di corso successivo sono dettagliate nel Manifesto degli Studi e PhDigital.

Art. 21 – Revisione tesi

1. Per essere ammessi alla fase di revisione della tesi, il/la dottorando/a deve avere prodotto almeno uno dei seguenti documenti (secondo l'ambito di ricerca):

- Articolo scientifico o research paper in fase di revisione in formato pre-print depositato in PsyArXiv o equivalente;
- Contributo in atti di conferenze sottoposti a peer-review in cui figura come primo o co-autore.

La documentazione comprovante il requisito deve essere prodotta entro un mese prima della data prevista per l'invio della tesi ai valutatori esterni.

2. In aggiunta a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato (Art. 29, comma 2) la selezione dei Revisori è vincolata anche ai seguenti criteri aggiuntivi:

- a. il Revisore selezionato non deve aver pubblicato alcun manoscritto con il Supervisore o il Dottorando nei 5 anni precedenti la consegna la tesi per la revisione ufficiale;
- b. il Revisore non deve avere lavori in formato *pre-print* con Supervisore o Dottorando/a;
- c. ove possibile, si raccomanda di garantire l'equilibrio di genere proponendo due revisori di sesso opposto. Almeno uno dei due revisori deve essere un accademico.

Art. 22 – Conseguimento del titolo

1. Il Comitato Esecutivo, o, su sua delega, il Coordinatore, designa per i/le dottorandi/e la Commissione Giudicatrice per il conseguimento del titolo, osservando al riguardo quanto previsto dal Titolo VII del vigente Regolamento di Dottorato.

2. In accordo con le linee guida dell'ateneo per lo svolgimento delle commissioni di esami finali, il Corso prevede la possibilità che componenti valutatori partecipino in videoconferenza all'esame finale fatta salva la presenza del Presidente e il Segretario della commissione.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 23 – Dottorandi/e: diritti e doveri

1. Ad integrazione dei diritti e dei doveri dei/le dottorandi/e indicati nell'art. 25 del vigente Regolamento di Dottorato, ciascun dottorando è tenuto a:
 - a. monitorare l'andamento del suo percorso di dottorato, pianificando assieme al/alla supervisore incontri regolari (a cadenza minima bi-mensile) nei quali concordare piani di lavoro, e discutere degli aspetti teorici e pratici dei progetti in corso;
 - b. garantire una comunicazione tempestiva con il/la supervisore e la segreteria del Corso di Dottorato, rendendosi reperibili attraverso una rapida risposta ai messaggi di posta elettronica;
 - c. assicurare lo sviluppo del progetto di ricerca in base agli obiettivi concordati e presentare le relazioni scritte secondo i tempi concordati;
 - d. presentarsi agli incontri stabiliti;
 - e. comunicare tempestivamente alla segreteria, al/la Mentor e/o al/la Coordinatore/trice problemi o difficoltà che possano emergere con il/la proprio/a supervisore.
 - f. rispondere in modo veritiero e preciso ai quesiti sottoposti dal Corso in merito all'andamento del dottorato, alla relazione con il/la supervisore, con l'Oversight Committee e/o Mentor. Affermazioni false potranno portare all'esclusione dal dottorato.
2. In aggiunta ai diritti e ai doveri dei/le dottorandi/e indicati nell'art. 25 del vigente Regolamento di Dottorato, il ruolo dei/le rappresentanti della componente studentesca consiste nel:
 - a. rappresentare le richieste e le necessità della componente studentesca;
 - b. collaborare con il Collegio Docenti e la segreteria del Corso oltre a provvedere e trasmettere informazioni a tutti i/le componenti del Corso.
3. I/Le dottorandi/e devono inoltre attenersi alle procedure pubblicate sul Manifesto Studi relative alle attività correlate alla formazione e usufruire della documentazione che regola il Corso scaricabile dalla pagina "PhD Resources" del sito <https://wiki.cimec.unitn.it/> e di rispettare le scadenze notificate da PhDigital.
4. I/Le dottorandi/e hanno l'obbligo di leggere attentamente e caricare in PhDigital il *Code of Conduct* firmato del Corso di dottorato in Cognitive and Brain Sciences.
5. Le norme di riferimento di ateneo ad integrazione di questo articolo sono:



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

- a. Codice etico dell'Università di Trento
- b. Regolamento degli Studenti dell'Università di Trento
- c. Codice d'onore degli Studenti dell'Università di Trento

Art. 24 – Supervisor e Co-supervisor: diritti e doveri

1. Il/La supervisore è tenuto a:

- a. definire e monitorare l'andamento del progetto di dottorato, pianificando assieme al/la dottorando/a incontri regolari (a cadenza minima bi-mensile) nei quali concordare piani di lavoro, discutere degli aspetti teorici e pratici dei progetti in corso;
- b. garantire una comunicazione tempestiva con il/la dottorando/a e la segreteria del Corso di Dottorato, rendendosi disponibili in caso di necessità impellenti per incontri in presenza o virtuali, e attraverso una rapida risposta ai messaggi di posta elettronica;
- c. assicurare al/la dottorando/a le attrezzature necessarie a svolgere il progetto di ricerca;
- d. presentarsi agli incontri stabiliti;
- e. fornire al/la dottorando/a indicazioni chiare in merito ai progressi o alle difficoltà relative al progetto di dottorato.
- f. rispondere in modo veritiero ai quesiti sottoposti dal Corso sull'andamento del dottorato, il rapporto con il/la dottorando/a, pena l'esclusione dal Collegio e la decadenza dal ruolo.

2. Il co-supervisore è tenuto a:

- a. monitorare l'andamento del progetto di dottorato, oltre alle mansioni come componente dell'Oversight Committee e se non specificato ulteriormente.

Art. 25 – Diritti brevettuali

L'attribuzione del diritto di conseguire il brevetto e il copyright per le invenzioni realizzate a seguito di attività di ricerca scientifica, svolta utilizzando comunque strutture e mezzi finanziari forniti dall'Università degli Studi di Trento, è regolata in via generale dal Regolamento Brevetti dell'Università.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 26 – Dotazione personale

1. Il Corso mette a disposizione di ciascun/a dottorando/a una dotazione personale annuale definita come “Budget per l’attività di ricerca” non inferiore al 10% della borsa.
2. La dotazione è distribuita equamente nel corso del programma quadriennale ed è disponibile per anno solare (gennaio-dicembre). Tutte le spese relative alla missione vengono rimborsate fino al massimo del budget dello studente per l’anno corrispondente.
3. Qualsiasi importo non utilizzato in un dato anno viene trasferito all’anno successivo.
4. In accordanza con il proprio supervisore, e a seguito della sua approvazione rilasciata per iscritto, tale dotazione può essere utilizzata dal/la dottorando/a nell’arco del dottorato per finanziare:
 - a. la partecipazione a conferenze e seminari o altri eventi scientificamente interessanti,
 - b. l’acquisto di attrezzatura scientifico-informatico,
 - c. il pagamento dei soggetti per i propri esperimenti di ricerca
5. Gli studenti non possono accedere ai fondi dell’anno solare prima che esso abbia inizio. Qualora l’importo assegnato non copra l’intera spesa del dottorando per una missione, acquisto o rimborso di materiale per la ricerca, lo studente può:
 - a. accedere ai fondi del suo supervisore,
 - b. scegliere di non essere rimborsato per l’intero importo,
 - c. presentare le ricevute per il rimborso nell’anno successivo.
6. Se, per il punto 4. a) il supervisore non dispone di fondi, il CIMeC o ente finanziatore anticiperanno la somma, e in seguito dedurranno l’importo dalla successiva indennità personale del docente o per altre vie determinate in Consiglio CIMeC.

Art. 27 – Attività sussidiaria ed integrativa

1. Come previsto dall’art. 26 del Regolamento di Dottorato, il Collegio Docenti e il Comitato Esecutivo può autorizzare espressamente il dottorando allo svolgimento di attività didattica, sussidiaria e integrativa, purché compatibili con la frequenza al corso di dottorato, alla ricerca stessa, ed alle sue attività formative.
2. Per le attività di didattica integrativa senza compenso si pone un limite di 40 ore totali per anno per l’intero ciclo di dottorato.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

3. Per le attività di tutorato della componente studentesca dei corsi di laurea e di laurea magistrale.

Art. 28 – Ritardi

Eventuale ritardo nell'inizio dell'anno accademico da parte del/la dottorando/a è tollerato solo in casi giustificati, indipendenti dalla volontà del/la dottorando/a e ritenuti validi dal Comitato Esecutivo.

Art. 29 – Modifiche al Regolamento interno

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento di Dottorato e successivamente all'attivazione del Corso, ogni modifica al presente Regolamento interno deve essere approvata dal Consiglio del CIMEC, sentito il Collegio Docenti. Il Regolamento Interno così modificato entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web del Corso.

Art. 30 – Norme finali e di rinvio

1. Per i cicli già attivi alla data di entrata in vigore del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca continuano ad applicarsi il Regolamento Interno del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences approvato dal Consiglio CIMEC del 27 aprile 2022 (dal XXXVIII ciclo), salvo quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento di Ateneo (in materia di conseguimento del titolo).
2. Il presente regolamento integra, per quanto da esso espressamente disposto, quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale e dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, che trovano in ogni caso piena e diretta applicazione.